



GRUPPO CONSIGLIARE
DI PIACENZA

- MOZIONE
- INTERROGAZIONE
- ORDINE DEL GIORNO

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio
Comune di Piacenza

- ORALE
- SCRITTA

Piacenza, 20 gennaio 2019

- URGENTE
- NON URGENTE

OGGETTO: **DISSERVIZI ALLO SPORTELLO SUEAP**

APPRESO

- dalla stampa locale delle inadempienze contrattuali da parte della ditta fornitrice del servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie dello sportello SUEAP del Comune di Piacenza;

REGISTRATA

- la polemica precisazione dell'assessore Opizzi, volenterosa di informare la cittadinanza che, a suo dire, *"l'incarico era stato affidato dalla precedente amministrazione"*;
- l'accusa di *"malfunzionamenti e inefficienze che si ripercuotono sul lavoro degli uffici e sulle attività dei cittadini"*, imputabili, secondo l'assessore Opizzi, *"alle scelte della Giunta Dosi"*;

PREMESSO

- che l'attuale amministrazione è al governo della città da ormai DICIANNOVE MESI e che l'assessore Opizzi è destinataria delle deleghe in questione dallo stesso periodo di tempo;

SOTTOLINEATO

- che, contrariamente a quanto affermato dall'assessore Opizzi, la ditta (da lei definita su Facebook, **"soggetto imbarazzante"**, selezionato con **"condizioni contrattuali vergognose"**) NON è stata individuata dalla giunta Dosi ma da una commissione, durante la giunta Barbieri;

PRECISATO

- che, a riprova del punto precedente, da sommaria ricostruzione dei fatti agli scriventi risulta, in proposito alle date del bando di gestione dell'archivio edilizia:
 - SCADENZA: 20 giugno 2017
 - ASSEGNAZIONE: settembre 2017 (giunta Barbieri già in carica)
 - CONSEGNA: novembre 2017 (giunta Barbieri già in carica)
 - TEMPI DI ESECUZIONE LAVORI: la scansione di tutta la documentazione prelevata doveva avvenire entro 6 mesi dal prelievo della stessa.



**GRUPPO CONSIGLIARE
DI PIACENZA**

PRECISATO ALTRESÌ

- che la Giunta non gestisce bandi (per lo meno così prescrive la legge e così ha sempre fatto la Giunta Dosi), ma a occuparsene sono gli uffici tecnici sotto la supervisione e responsabilità del Dirigente competente;
- che gli atti di gara ci risultano preparati con la supervisione e la collaborazione del sovrintendente regionale alla conservazione archivistica;
- che tutti i documenti di gara ci risulta abbiano accolto le osservazioni avanzate dal sovrintendente regionale;
- che nel caso di specie il bando era collegato alla necessità di vuotare l'archivio edilizia per la ristrutturazione del collegio San Vincenzo, per la cui riqualificazione la Giunta Dosi ha intercettato un **finanziamento di 4.250.000€** stanziati dal MIUR nell'ambito del programma triennale per le residenze universitarie;

Tutto ciò premesso e considerato, i consiglieri firmatari

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE per sapere:

1. in base a quale principio il disservizio si è ritenuto imputabile alla Giunta Dosi;
2. a quale giustificazione si intenda ricorrere per motivare l'allarme di malfunzionamenti e inefficienze - *che si ripercuotono sul lavoro degli uffici e sulle attività dei cittadini* - solo a più di un anno di distanza dalla consegna lavori (novembre 2017), posto che la digitalizzazione avrebbe dovuto concludersi entro 6 mesi del prelievo del materiale e assodato come non sia plausibile pensare a un'amministrazione che non si accorge in tutto questo lasso di tempo che il soggetto deputato non stava procedendo a quanto richiesto.
3. se alla ditta aggiudicataria siano stati liquidati corrispettivi contrattuali e, se sì, in quali misure;
4. se alla ditta aggiudicataria siano state effettuate estensioni contrattuali o assegnati nuovi contratti e, se sì, in quali misure;
5. se alla ditta aggiudicataria siano state sollevate contestazioni formali per inadempienze, malfunzionamenti o inefficienze e, se sì, in quali date;
6. se alla ditta aggiudicataria siano state comminate sanzioni per inadempienze, malfunzionamenti o inefficienze e, se sì, in quali date e per quali importi;
7. per quale motivo sono stati previsti su questo capitolo ulteriori 60.000€ in variazione di bilancio a maggio 2018, ovvero scaduto il termine di consegna dei lavori di digitalizzazione, se il fornitore del servizio era inadempiente;
8. come mai non si è provveduto per tempo a risolvere il contratto in essere;

MOTIVO DELL'URGENZA: rendere edotta la cittadinanza sulla corretta attribuzione di responsabilità per l'insorgere e il perdurare di malfunzionamenti e disservizi che si ripercuotono sul lavoro degli uffici e sulle attività dei cittadini stessi.



**GRUPPO CONSIGLIARE
DI PIACENZA**

I consiglieri firmatari

Stefano Cugini

Giorgia Buscarini

Christian Fiazza

Giulia Piroli